

DENTI FISSI IN MENO DI 48 ORE

NUOVE AVANZATE PROSPETTIVE
PER TORNARE A SORRIDERE SENZA PROBLEMI



Prof. Gaetano Pisano

Dare valore al sorriso! E' questo lo slogan dell'odontoiatria del III millennio. Avere denti bellissimi contribuisce sicuramente ad illuminare un bel viso, ed un sorriso luminoso rende le persone più sicure di se stesse. Grazie a tecnologie sempre più sofisticate oggi è possibile ripristinare un nuovo ed attraente sorriso in tempi velocissimi anche in assenza di denti. «Poter sorridere, parlare, mangiare con sicurezza e disinvoltura è spesso qualcosa che diamo per scontato – afferma il professore Gaetano Pisano, esperto di estetica dentale e docente di “Protesi e Riabilitazione orale” presso l'Università “Magna Graecia” di Catanzaro (per info www.studiopisano.com) –, ma è invece un traguardo importante per coloro che soprattutto in tarda età soffrono di edentulia, ovvero la mancanza totale o parziale degli elementi dentali. Ridare vita ad un bel sorriso, ripristinando funzione ed estetica nel minore tempo possibile tramite l'applicazione di protesi fisse è la richiesta più frequente da parte dei pazienti. L'odontoiatra che si occupa di implantologia e protesi, con interventi di chirurgia minimamente invasiva e senza importanti effetti collaterali e complicanze, permette di far tornare a sorridere, parlare e mangiare il paziente nel giro di 48 ore, naturalmente in casi ben selezionati».

Professore Pisano facciamo un passo indietro, ci spiega cosa sono gli impianti?

“Sono delle viti in titanio che costituiscono delle vere e proprie radici artificiali. Con esse è possibile sostituire un solo dente o tutti i denti delle due arcate. Gli impianti di ultima generazione sono costituiti da titanio purissimo che è il materiale più biocompatibile che esiste (pensiamo alle protesi d'anca, per esempio) ed hanno, seguendo un protocollo operatorio ben codificato,

una percentuale di successo del 95-98 % circa, intesa come sopravvivenza a lungo termine”.

Quali sono le novità nel campo dell'implantologia?

“La ricerca scientifica negli ultimi anni ha completamente rivoluzionato i protocolli operativi nel trattamento implantoprotesico. Innanzitutto la possibilità di inserire gli impianti nel momento stesso in cui si effettua l'estrazione di un dente ormai compromesso (i cosiddetti impianti post-estrattivi), e la possibilità di inserire impianti senza effettuare lembi chirurgici (tecnica flapless), sono la massima espressione della minima invasività delle moderne tecniche chirurgiche. In secondo luogo l'introduzione di nuove procedure computerizzate per la pianificazione tridimensionale del posizionamento degli impianti sulla base dei dati ricavati da una tac, e la possibilità di applicare nella stessa seduta operatoria protesi fisse già perfettamente funzionanti (carico immediato) realizzate preventivamente in laboratorio. Tutto ciò consente non solo di ridurre sensibilmente i tempi del trattamento ma di avere una maggiore predicibilità di successo con notevoli benefici per i pazienti”.

Durata nel tempo ed eventuali controindicazioni?

“E' fondamentale che il paziente si sottoponga ogni tre mesi circa a controlli periodici e a sedute di igiene orale professionale e che al contempo mantenga un buon livello di igiene orale domiciliare. Inoltre, molto importanti per il successo dell'implantologia sono le condizioni generali di salute del paziente. Nel caso di diabete scompensato, malattie autoimmuni, utilizzo di bifosfonati per via generale per più di 6 mesi e nei forti fumatori è sconsigliato effettuare impianti”.

Vi. Sa.



per info
www.studiopisano.com

